

VIII. BOLLETTINO DELLA GRANDE
ARMATA.*Weimar li 16. Ottobre 1806. la sera.*

I differenti Corpi di Armata che inseguono l'inimico annunziano ad ogni istante de' nuovi prigionieri, la presa di bagagli, pezzi di Cannone, Magazzini, munizioni d'ogni specie. Il Maresciallo Davoust ha preso trenta pezzi di Cannone; il Maresciallo Soult un convoglio di 3000. botti di Farina; il Maresciallo Bernadotte 1500. prigionieri; l'Armata inimica è talmente dispersa, e frammi-schiata colle nostre truppe, che uno de' suoi Battaglioni venne a postarsi in uno de' nostri Campi notturni, credendo di essere nel suo. Il Re di Prussia procura di arrivare a Magdebourg. Il Maresciallo Mollendorff è molto ammalato a Erfurth; il Gran Duca di Berg gli ha mandato il suo medico. La Regina di Prussia è stata parecchie fiato alla vista de' nostri posti, essa è in agitazioni, ed in spaventi continui. Il giorno innanzi ella aveva passato in rivista il suo Reggimento. Eccitava continuamente il Re, e i Generali. Voleva del sangue: il sangue il più prezioso si è sparso. I Generali i più rimar-marchevoli sono quelli sopra i quali sono caduti i primi colpi. Il Generale di Brigata